

## IN DIFESA DI DON GIOVANNI (E LEPORELLO)

Cosimo Loré

Signori delle carte e dei luoghi comuni, delle indecenti maldicenze e dei vaniloqui con cui avete per quattro secoli – voi proprio voi – diffamato e calunniato il signore dell'amore, il servitore delle signore! Il gran seduttore si è sempre distinto per l'abnegazione in rapporti vissuti e gestiti da grande professionista che interpreta la parte perché sa ben che la vita è bella se si è ben coccolati e coltivati. Non è, fino da epoche mitologiche e medievali, l'aspirazione d'ognuna di fuggir dalla noiosa piattezza e pochezza quotidiana verso lidi lontani per finir tra le mani di prestanti corteggiatori e dotati signori? Lo si accusa, di inganno, di frode, di vender merce avariata, di avere abbandonato la donna amata quando ha sol raccontato la favola più trasognata e usato la maniera più delicata a chi se l'aspettava. Lo si vuol far passare da falso e bugiardo ma, care signore, è solo "finto" come ha da esser un attore, come in questo teatro che piace perché vi si recita con un ardore che è frutto dell'arte del fine dicitore! Certo, simulatore e dissimulatore con quell'abilità così lodata dal machiavellico autore che c'insegna come ogni ventura dell'uomo su conoscenza dell'umana convivenza è decisa e sul saperla colorire. Ciascun dal proprio cuor l'altrui misura e voi, come potete, voi, misurar la sua costruita bellezza, impudica grandezza ed inaudita dolcezza con le vostre ingenerose nevrosi e rimembranze noiose? Voi, lo avete usato e poi desiderato e vituperato sol perché se n'è andato per lasciarvi nel ricordo sospirato di un amplesso elegante ed unico e fatale e anche *dramma ma mai* banale subita routine... Una parola va spesa per colui che gli fu vicino e amabile consigliere e portavoce ed anche ragioniere in amore abil gestore d'un libro mastro della itinerante azienda di un così grande... IMPRENDITORE!

LETTURA

Byung-Chul Han, *Eros in agonia*, nottetempo 2019.